

Politica - *Centrodestra, al via l'assemblea programmatica di Noi Moderati: confronto sul futuro del Paese tra governo, Europa e società civile*

Roma - 27 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Fino a domenica panel dedicati a difesa, intelligenza artificiale, tutela dei minori sui social, Mezzogiorno e lotta alla violenza di genere. In chiusura la votazione del documento politico e il dialogo tra l'area popolare e liberale.**

Prende il via oggi al Marriott Park Hotel di Roma "La politica che serve", l'Assemblea programmatica nazionale di Noi Moderati che fino a domenica animerà tre giornate di dibattito politico, istituzionale e culturale sotto il filo conduttore "Liberi per natura, popolari per scelta". L'appuntamento, promosso dal leader Maurizio Lupi, riunisce esponenti dell'esecutivo, vertici europei, amministratori locali, rappresentanti delle categorie produttive e voci della società civile per delineare le proposte del movimento sulle principali sfide del Paese. L'apertura dei lavori è fissata per le ore 17:30 con gli interventi della vicepresidente di Noi Moderati, Maria Chiara Fazio, e del presidente del Partito Popolare Europeo, Manfred Weber, seguiti dalla relazione della segretaria del partito, Mara Carfagna. Alle 18:15 riflettori puntati sui temi della sicurezza globale con il ministro della Difesa, Guido Crosetto, intervistato da Francesco Giorgino sul tema "Se la guerra diventa cognitiva". A seguire prenderanno la parola Maurizio Lupi e la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni. La prima giornata proseguirà quindi con "(S)moderatamente Giovani" e con le assemblee costitutive di Noi Moderati Giovani e Noi Moderati Donne, "In Politica da Protagoniste", prima dell'apertura serale dei seggi interni. Il programma di domani, sabato 28 novembre, sarà aperto dal sottosegretario agli Affari esteri Massimo Dell'Utri e vedrà l'intervento del vicepresidente della Cei e arcivescovo di Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto, monsignor Gianpiero Palmieri, sul tema "Il fine della politica" a partire dalla "Magnifica Humanitas" di Leone XIV, seguito dal responsabile organizzativo nazionale Alessandro Colucci. La sessione dedicata a difesa e sicurezza ospiterà il presidente del Copasir, Lorenzo Guerini, con un contributo su "Disarmare le bugie", mentre il fondatore e ceo di Domyn, Uljan Sharka, approfondirà il rapporto tra intelligenza artificiale e minacce reali. Spazio quindi ai temi sociali ed educativi con l'incontro "Non esistono ragazzi cattivi", arricchito dalla testimonianza di don Claudio Burgio, cappellano dell'Istituto penale minorile Cesare Beccaria di Milano, e con il tavolo dedicato al divieto dei social network per i minori – moderato dalla direttrice di Radio Radicale Giovanna Reanda – cui parteciperanno Costanza Andreini di Meta Italia, il segretario generale della Fondazione Carolina Ivano Zoppi e il presidente di Telefono Azzurro Ernesto Caffo. Nel corso della giornata si terranno inoltre il confronto "Popolari, liberali e civici. L'incontro possibile", moderato da Andrea Ruggeri con la partecipazione tra gli altri di Michele Boldrin, dei sindaci Nicola Mozzoni e Mario Murone e dei vertici associativi di Confprofessioni, Conflavoro Pmi e Fare Ambiente, seguito dall'intervento della responsabile di

Noi Moderati Donne Giusy Versace. Un momento di forte impatto civile sarà dedicato alla sessione "Violenza di genere una (in)cultura da sconfiggere", che raccoglierà le voci del sostituto procuratore Annalisa Imparato, della presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sul femminicidio Martina Semenzato, della presidente de Il Giardino Segreto Patrizia Schiarizza, della criminologa Anna Maria Casale e le testimonianze dirette di Giovanna Cardile, Lavinia Limido e della madre di Pamela Genini. A seguire il panel "Donne che fanno impresa" con Luciana Di Bisceglie (Terziario Donna Confcommercio) e Sonia Malaspina (Gls Italy), due sessioni programmatiche su lavoro, autonomia, sanità, casa e giustizia con l'intervento del vicepresidente vicario Pino Galati, e il focus "Mezzogiorno Italia: il Sud che cresce", moderato da Simone Arminio e concluso dalla responsabile Welfare Renata Polverini. La giornata conclusiva di domenica si aprirà con l'intervento della presidente del Consiglio nazionale, Ilaria Cavo, in vista della votazione del documento programmatico. Dopo l'intervista di Francesco Verderami all'economista Carlo Cottarelli, il palco ospiterà i contributi di numerosi esponenti dell'area moderata, liberale e centrista – tra cui Francesco Battistoni (Forza Italia), Antonio De Poli (Udc), Gian Mario Spacca (Base Popolare), Paolo Alli (Alternativa Popolare), Paolo Grimoldi (Patto per il Nord), Stefano De Luca (Pli), insieme a Ignazio Messina, Renzo Tondo, Marco Di Stefano, Mariastella Gelmini e Saverio Romano – prima delle conclusioni finali affidate al presidente Maurizio Lupi.

(Prima Notizia 24) Venerdì 27 Novembre 2026